



Atto Dirigenziale n° 1740/2017

**SETTORE DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE**  
**Proposta n° 1106/2017**

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO PER MODIFICHE NON SOSTANZIALI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) RILASCIATA ALLA DITTA DIVISIONGREEN SRL, CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IPPC IN COMUNE DI RUDIANO (BS) VIA COMMERCIO E AGRICOLTURA 1340. CATEGORIA DI ATTIVITÀ IPPC N. 5.3 LETTERA B) PUNTO 1) DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.**

IL DIRETTORE  
 (Dott. Giovanmaria Tognazzi)

**RICHIAMATI:**

- il Decreto del Presidente N.229/2016 con il quale è stato confermato al Dottor Giovanmaria Tognazzi l'incarico di direzione del Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile, fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia;
- il T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/00, che all'art. 107 individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;

**VISTI i seguenti atti comunitari, nazionali, regionali e provinciali:**

- decreto direttore generale Regione Lombardia n. 36 del 07 gennaio 1998, recante Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale;
- legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 e s.m.i., i cui articoli 8.2 e 30.6 conferiscono alle Province la funzione di autorità competente al rilascio ed al riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) relativamente alla tipologia di installazione in oggetto;
- deliberazioni giunta regionale 25 novembre 2009, n. 10619 e 16 novembre 2011, n. 2513, relative all'applicativo O.R.S.O.;
- decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i. Recante disposizioni materia di fertilizzanti;
- regolamenti regionali del 24 marzo 2006, n. 3 e n. 4, recanti disposizioni in materia di scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie e delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne;
- regolamento CE n. 1013 del 14 giugno 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla spedizione dei rifiuti;
- deliberazione giunta regionale 02 febbraio 2012 n. IX/2970 in materia di modifiche di impianti in A.I.A.;
- il Programma Regionale Gestione Rifiuti (PRGR), approvato con deliberazione giunta regionale n. 1990 del 20/06/14;

**PREMESSO** che la società Divisiongreen srl, con sede legale e installazione in comune di Rudiano (BS) via Commercio e agricoltura 1340 (C.F. e P.IVA 03557150988), è titolare della seguente autorizzazione:

- decreto della Regione Lombardia n.5686 del 07/07/2015 avente per oggetto "*AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) ALLA DITTA DIVISION GREEN S.R.L., CON SEDE LEGALE IN*

Documento Firmato Digitalmente

*VIA COMMERCIO E AGRICOLTURA N. 1340- COMUNE DI RUDIANO (BS), PER L'ATTIVITÀ ESISTENTE E "NON GIÀ" SOGGETTA AD AIA" DI CUI AL PUNTO 5.3 LETT. B) P. I DELL'ALLEGATO VIII AL D. LGS. 152/06 SVOLTA PRESSO L'INSTALLAZIONE DI VIA COMMERCIO E AGRICOLTURA N. 1340- COMUNE DI RUDIANO (BS)";*

- nota della Provincia di Brescia P.G. n. 121753 del 15/10/2015 avente per oggetto: "*Rettifica provvedimento n. 5686 del 07/07/2015. Accettazione della garanzia finanziaria n. 2096236 del 09/09/2015, prestata a fronte dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto della Regione Lombardia n. 5686 del 07/07/2015 avente ad oggetto: "Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) alla ditta Division Green srl con sede legale in via Commercio ed Agricoltura n. 1340- comune di Rudiano (BS), per l'attività esistente e "non già soggetta ad AIA" di cui al punto 5.3 lett. B) punto I dell'Allegato VIII al d.lgs. 152/06 svolta presso l'installazione di via Commercio ed Agricoltura n. 1340- comune di Rudiano (BS)".*

**RILEVATO** che il gestore dell'installazione ha presentato comunicazione di modifiche non sostanziali in data 26/07/2016 (P.G. n. 83765 del 28/07/2016) ;

**DATO ATTO** che relativamente alla comunicazione di modifiche non sostanziali dell'autorizzazione integrata ambientale si è proceduto ad avviare il relativo procedimento con nota protocollo generale n. 115701 del 02/11/2016;

**VISTA** la successiva nota di integrazioni della ditta presentata il 22/05/2017 con nota registrata al P.G. con n. 67089 in data 24/05/2017;

**PRESO ATTO** che il Comune di Rudiano e l'ARPA di Brescia, pur convocati ma risultati assenti nella riunione tecnica, non hanno trasmesso il parere e non hanno comunicato motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in argomento;

**VISTE** le risultanze della riunione tecnica indetta con nota provinciale P.G. n. 115701 del 02/11/2016 e riunitasi in data 17/11/2016 ;

**VISTO** l'elaborato cartografico Tavola n° 8 del maggio 2017, riportante la planimetria dell'insediamento trasmessa dalla Ditta con nota registrata al protocollo generale n. 67089 del 24/05/2017 (trasmissione via PEC), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

**PRESO ATTO** che:

- l'art. 33, comma 3bis, del d.lgs. 152/06 e s.m.i. prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di AIA e per i successivi controlli sono a carico del gestore, e che le modalità e le tariffe relative devono essere fissate con decreti ministeriali;
- nelle more dei decreti di cui al comma 3-bis del d.lgs. 152/06 e s.m.i., resta fermo quanto stabilito dal D.M. 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal d.lgs n. 59/05 e s.m.i.";
- con la d.g.r. n. 4626 del 28/12/2012 sono state determinate le tariffe per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali;
- la ditta richiedente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori ai fini del rilascio della presente autorizzazione a mezzo bonifico bancario;
- la ditta ha assolto l'obbligo dell'imposta di bollo mediante contrassegno identificativo n. 01152134967991;

**DATO ATTO** delle funzioni di controllo previste in capo all'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – Dipartimento di Brescia) dall'art. 29-decies, comma 3, del d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che, ai sensi degli artt. 3 e 5 della l.r. n. 16 del 14/08/1999, l'ARPA esercita attività tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela dell'ambiente;

**RILEVATO** inoltre che la ditta Divisiongreen srl ha presentato istanza in data 29/05/2017, nota registrata al P.G. provinciale con n. 70180 in data 30/05/2017, tendente a ottenere la riduzione dell'ammontare della

garanzia finanziaria prestata a fronte dell'A.I.A. di cui al decreto della Regione Lombardia n.5686 del 07/07/2015 , a seguito dell'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001;

**PRESO ATTO** che la ditta Divisiongreen srl per l'installazione sita in comune di Rudiano (BS) via Commercio e agricoltura 1340, ha ottenuto in data 04/12/2015 la certificazione ISO 14001:2004, come da certificato n. IT264548 rilasciato da Bureau Veritas Italia S.P.A. accreditato ACCREDIA, trasmesso in data 29/05/2017, con nota registrata al P.G. provinciale con n. 70180 in data 30/05/2017, la cui scadenza è prevista per il 15/09/2018;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art.3 del d.l. 26 novembre 2010 n. 196 convertito in legge con L. 24 gennaio 2011 n. 1, le garanzie finanziarie sono ridotte del quaranta per cento nel caso di imprese in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma Uni En Iso 14001;

**RIDETERMINATO**, secondo gli importi della d.g.r. 19 novembre 2004 n. VII/19461, in € **74.924,58 (Euro settantaquattromilanovecentoventiquattro/58)** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la Ditta deve prestare a favore della Provincia di Brescia a fronte delle operazioni autorizzate con il decreto della Regione Lombardia n.5686 del 07/07/2015 , relativo a:

-	messa in riserva di 2220 mc di rifiuti speciali non pericolosi in ingresso pari a *	€ 39.209,64
-	messa in riserva di 50 mc di rifiuti di rifiuti speciali non pericolosi decadenti pari a *	€ 883,10
-	trattamento di raggruppamento e riduzione volumetrica (R12) con potenzialità pari a 14.000 t/anno	€ 28.260,52
-	trattamento (R3) di un quantitativo annuo di 51010 t/a di rifiuti speciali non pericolosi destinati a recupero pari a	€ 56.521,04
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 124.874,30</b>
	<b>RIDUZIONE 40%</b>	<b>€ 74.924,58</b>

\*comprensivo dell'applicazione della tariffa al 10% sulla messa in riserva dei rifiuti in accettazione all'impianto e da avviare a recupero entro 6 mesi come disposto dalla d.g.r. n. 19461/04. Qualora la Ditta non possa adempiere nell'avviare a recupero, entro 6 mesi, i rifiuti in ingresso sottoposti alla messa in riserva, dovrà effettuare apposita comunicazione alla Provincia di Brescia e prestare la garanzia senza riduzione.

**STABILITO** che la garanzia finanziaria così determinata, per la cui decorrenza si assume la data del presente provvedimento, deve essere prestata entro 90 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, mediante nuova garanzia o appendice alla garanzia già prestata, e dovrà avere validità per l'intera durata dell'autorizzazione di cui al decreto della Regione Lombardia n.5686 del 07/07/2015 e per i dodici mesi successivi e comunque sino all'avvenuta liberazione da parte della Provincia di Brescia;

**VISTI:**

- la conforme proposta di provvedimento (in atti) sottoscritta dal responsabile del procedimento e dai funzionari dell'Ufficio Rifiuti che hanno validato l'Allegato Tecnico, e preso atto della conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa con esito favorevole;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VERIFICATO** il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 33 del 30 gennaio 2017;

**RITENUTO** che le risultanze della riunione tecnica e gli esiti istruttori consentano l'adozione del provvedimento di aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) di cui al decreto della Regione Lombardia n 5686 del 07.07.2015 rilasciata alla società Divisiongreen srl per l'installazione IPPC sita in comune di Rudiano (BS) via Commercio e agricoltura 1340, alle condizioni e con le prescrizioni di cui

all'Allegato Tecnico, che è da intendersi modificato come risulta dalle parti stampigliate con colore rosso e secondo quanto rappresentato nell'elaborato tecnico-grafico, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto ;

### DISPONE

1. di aggiornare, in esito ai procedimenti in premessa citati, l'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto della Regione Lombardia n 5686 del 07.07.2015 rilasciata alla società Divisiongreen srl con sede legale e installazione in comune di Rudiano (BS) via Commercio e agricoltura 1340 (C.F. e P.IVA 03557150988), secondo le condizioni e con l'osservanza delle prescrizioni riportate nel presente atto, nell'Allegato Tecnico che risulta modificato come da parti stampigliate con colore rosso inserite nei Quadri A, B, C, E e nell'elaborato tecnico-grafico (formanti parte integrante e sostanziale del presente atto), nel d.lgs. n. 152/2006 e relativi allegati e nelle altre normative ambientali, in quanto applicabili;
2. di ridurre nella misura del 40% l'ammontare della garanzia finanziaria da prestarsi a fronte dell'A.I.A. di cui al decreto della Regione Lombardia n 5686 del 07.07.2015 rilasciata alla società Divisiongreen srl cper l'installazione sita in comune di Rudiano (BS) via Commercio e agricoltura 1340 ;
3. di rideterminare in € **74.924,58 (Euro settantaquattromilanovecentoventiquattro/58)** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la Ditta deve prestare a favore della Provincia di Brescia;
4. di stabilire che la garanzia finanziaria, per la cui decorrenza si assume la data del presente provvedimento, deve essere prestata secondo le modalità previste dalla d.g.p. n. 50 R.V. del 20/02/2004, entro 90 gg. dalla data di trasmissione del presente atto e dovrà avere validità per l'intera durata dell'autorizzazione di cui decreto della Regione Lombardia n 5686 del 07.07.2015 e per i dodici mesi successivi;
5. di dare atto che è fatta salva l'AIA di cui ai provvedimenti in premessa citati, per le parti non modificate dal presente atto;
6. di precisare che:
  - ai sensi dell'art. 29-quater, comma 11, del d.lgs. n. 152/2006, la presente AIA sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'allegato IX alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo;
  - la presente autorizzazione non sostituisce ulteriori atti di competenza comunale in relazione alle norme disciplinanti la salute pubblica, l'igiene, necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'installazione e dell'attività, nonché ulteriori atti di altre Autorità;
7. richiamato l'art. 29-undecies (Incidenti o imprevisti) del d.lgs. n. 152/2006 ed s.m.i., di prescrivere che in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente, il gestore deve informare immediatamente per iscritto, l'Autorità competente (attualmente la Provincia), l'ARPA – Dipartimento di Brescia ed il /i Comune/i interessato/i e adottare immediatamente le misure per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventuali imprevisti, informandone per iscritto le medesime Autorità, fermo restando il termine massimo di otto ore di cui all'art. 271, comma 14, del d.lgs. n. 152/2006 ed s.m.i. per informare l'Autorità competente nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
8. richiamata la normativa vigente, di dare atto che:
  - ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 3 del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i. il gestore, esclusi i casi disciplinati ai commi 1 e 2 (comunicazione di modifica dell'installazione), informa la Provincia e l'ARPA in merito ad ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuare prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;

- ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 4, del d.lgs. 152/2006, nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore ed il nuovo gestore né danno comunicazione entro 30 giorni all'autorità competente (attualmente la Provincia), anche nelle forme di autocertificazione ai fini della volturazione dell'AIA;
- ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. il gestore provvede, altresì, ad informare immediatamente Provincia, Comuni interessati ed ARPA – Dipartimento di Brescia in caso di violazione delle condizioni dell'autorizzazione, adottando nel contempo le misure necessarie a ripristinare nel più breve tempo possibile la conformità;

9. di dare atto altresì che:

- in relazione alla cessazione della qualificazione di rifiuto (END OF WASTE) si applicano le disposizioni di cui all'art. 184 ter del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e il regolamento CE n. 1907 del 18 dicembre 2006 e s.m.i (REACH);
  - fino alla definitiva entrata in vigore del Sistema Telematico per la Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI) di cui all'art. 188 bis del d.lgs 152/06 e s.m.i. (DM 17/12/2009, come modificato dal DM 15/02/2010 e successive norme), deve essere assicurata la regolare tenuta dei registri di carico e scarico, nonché la denuncia annuale (MUD) ed i rifiuti in uscita dall'impianto dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione. Successivamente dovranno essere garantite le procedure di tracciabilità dei rifiuti prodotti secondo quanto previsto dal SISTRI;
  - deve essere assicurata la compilazione dell'applicativo O.R.S.O. così come previsto dalla d.g.r. 25 novembre 2009, n. 10619 e dalla d.g.r. n. IX/2513 del 16/11/2011;
  - la ditta dovrà effettuare la dichiarazione E-PRTR, così come prevista dal Regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e s.m.i., in quanto applicabile;
  - i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per lo smaltimento finale e/o recupero degli stessi, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non collegati agli impianti di smaltimento e/o di recupero (si richiamano al proposito le direttive e le linee guida di cui al d.d.g. della Regione Lombardia n. 36/98, pubblicata sul BURL serie ordinaria n. 6 del 09 febbraio 1998, in quanto applicabili);
  - deve essere effettuato il controllo radiometrico sui rifiuti/ EoW in accordo a quanto previsto dal D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 230 e s.m.i., facendo riferimento ai contenuti tecnici già previsti nell'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 57671 del 20.06.1997 e relativi allegati, ovvero alle altre norme applicabili;
  - la ditta deve ottemperare alle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;
  - in fase di attività deve essere elaborato il documento di valutazione previsionale dei rischi come stabilito dagli artt. 17 e 28 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
  - la ditta deve ottemperare alle vigenti normative in materia di prevenzione incendi (d.P.R. n. 151 del 01.08.2011, ecc);
  - ai sensi della normativa settoriale in materia di rifiuti (art. 208, comma 6, del d.lgs. 152/06 e s.m.i.) il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, purché evocati nel procedimento;
  - sono fatti salvi i diritti di terzi, tutte le eventuali concessioni, autorizzazioni, nulla osta o assensi comunque denominati e le condizioni o prescrizioni stabilite da altre normative, la cui acquisizione e l'osservanza sia prevista dalle normative vigenti in relazione all'impianto ed all'attività, nonché osservanza di tutte le normative, anche ambientali, relative agli atti sostituiti dal presente provvedimento, in quanto applicabili;
10. che la cessazione dell'attività, la variazione del direttore tecnico responsabile dell'impianto e/o eventuali deleghe in materia di ambiente e il trasferimento della sede legale della ditta autorizzata, devono essere tempestivamente comunicati a questa Provincia;
11. di stabilire che in caso di revoca o decadenza o mancata presentazione delle attestazioni di vigenza della certificazione ISO 14001, la ditta dovrà provvedere entro e non oltre 30 giorni a integrare l'ammontare della polizza fidejussoria per l'intero valore (per un importo pari a € 124.874,30), pena la

sospensione automatica dell'efficacia dell'autorizzazione;

12. di prendere atto che la ditta ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà in cui dichiara di aver annullato le marche da bollo in premessa citate per l'apposizione sul presente atto;
13. che il presente atto venga comunicato alla ditta Divisiongreen srl con sede legale in comune di Rudiano (BS) via Commercio e Agricoltura 1340 a cura dell'ufficio, mediante trasmissione con posta elettronica certificata (PEC: [divisiongreen@legalmail.it](mailto:divisiongreen@legalmail.it));
14. di trasmettere la presente autorizzazione al Comune di Rudiano, all'ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia, agli altri soggetti eventualmente interessati;
15. di prescrivere che il soggetto autorizzato conservi copia del presente atto presso l'impianto, unitamente ai relativi elaborati progettuali, ai fini dello svolgimento delle attività di controllo e vigilanza.

E' possibile prendere visione del presente provvedimento sul sito web provinciale <http://www.provincia.brescia.it/istituzionale/provvedimenti-dirigenti>.

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di piena conoscenza del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data, salvi i diversi termini stabiliti dalla legge.

Il Direttore

GIOVANMARIA TOGNAZZI

Brescia, lì 09-06-2017